



**Parrocchia San Lorenzo martire**  
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

[www.parrocchiaroraigrande.it](http://www.parrocchiaroraigrande.it)

[parrocchia.roraigrande@gmail.com](mailto:parrocchia.roraigrande@gmail.com)

piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

# V domenica di Quaresima



3 aprile 2022

«Chi di voi è senza peccato?».

... quello che mi fa provare la vertigine della bellezza assoluta è l'atteggiamento di Gesù che di fronte a una donna sorpresa in adulterio (quindi in palese stato di peccato) non fa altro che ricordare a tutti (uomini di Dio e peccatori, donne e uomini) che Dio non scaglia contro i suoi figli i macigni della colpa, Dio non rinnega le sue creature, non viene meno alla sua promessa di vita.

C'è una certezza di fondo: tra noi figli nessuno merita il perdono in forza della propria giustizia personale, nessuno di noi può alzare la testa davanti a Dio in forza della bontà del suo cuore, ma tutti, nessuno escluso, possiamo stare ritti davanti a Dio perché figli amati, per i quali Dio continua a dare se stesso.

Il cammino verso Gerusalemme è ormai compiuto. Ma lungo la via della croce e sul Golgota, contemplando il Crocifisso, ci sarà chiesto di richiamare alla memoria tutte le volte in cui avremmo voluto alzare le pietre della giustizia per scagliarle contro qualcuno o forse contro noi stessi.

## SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.  
T. E con il tuo Spirito.

## ATTO PENITENZIALE

L. Signore, ci sentivamo forti nell'accusare gli altri per apparire giusti e contestare le tue proposte; è facile condannare i fratelli per convincersi di essere senza peccato. Kyrie, eleison.  
T. Kyrie, eleison.

L. Cristo, non siamo senza peccato, e ora, davanti a te, avvertiamo il peso enorme della pietra che teniamo in mano e non riusciamo più a lanciarla. Christe, eleison.  
T. Christe, eleison.

L. Signore, tu non condanni e anzi ci confermi che siamo liberi; ci chiedi di non peccare più per non sprecare il tuo dono; tu sei il volto della misericordia del Padre. Kyrie, eleison.  
T. Kyrie, eleison.

**S.** Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.  
**T.** Amen.

## COLLETTA

**D**io di misericordia, che hai mandato il tuo Figlio unigenito non per condannare ma per salvare il mondo, perdona ogni nostra colpa, perché rifiorisca nel cuore il canto della gratitudine e della gioia. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.  
**T.** Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

**Dal libro del profeta Isaia**

43,16-21

Così dice il Signore, che aprì una strada nel mare e un sentiero in mezzo ad acque possenti, che fece uscire carri e cavalli, esercito ed eroi a un tempo; essi giacciono morti, mai più si rialzeranno, si spensero come un lucignolo, sono estinti: «Non ricordate più le cose passate, non pensate più alle cose antiche! Ecco, io faccio una cosa nuova:

proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?  
Aprirò anche nel deserto una strada,  
immetterò fiumi nella steppa.  
Mi glorificheranno le bestie selvatiche,  
sciacalli e struzzi,  
perché avrò fornito acqua al deserto,  
fiumi alla steppa,  
per dissetare il mio popolo, il mio eletto.  
Il popolo che io ho plasmato  
per me celebrerà le mie lodi».

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

## SALMO

dal salmo 125

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion,  
ci sembrava di sognare.  
Allora la nostra bocca si riempì di sorriso,  
la nostra lingua di gioia.

**Allora si diceva tra le genti:  
«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».  
Grandi cose ha fatto il Signore per noi:  
eravamo pieni di gioia.**

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte,  
come i torrenti del Negheb.  
Chi semina nelle lacrime  
mieterà nella gioia.

**Nell'andare, se ne va piangendo,  
portando la semente da gettare,  
ma nel tornare, viene con gioia,  
portando i suoi covoni.**

## SECONDA LETTURA

### **Dalla seconda lettera di San Paolo Apostolo ai Corinzi**

3,8-14

Fratelli, ritengo che tutto sia una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore. Per lui ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero spazzatura, per guadagnare Cristo ed essere trovato in lui, avendo come mia giustizia non quella derivante dalla Legge, ma quella che viene dalla fede in Cristo, la giustizia che viene da Dio, basata sulla fede: perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la comunione alle sue sofferenze, facendomi conforme alla sua morte, nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti.

Non ho certo raggiunto la mèta, non sono arrivato alla perfezione; ma mi sforzo di correre per conquistarla, perché anch'io sono stato conquistato da Cristo Gesù. Fratelli, io non ritengo ancora di averla conquistata. So soltanto questo: dimenticando ciò che mi sta alle spalle e proteso verso ciò che mi sta di fronte, corro verso la mèta, al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù.

Parola di Dio

**T. Rendiamo grazie a Dio**

## CANTO AL VANGELO

**Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria.**

Ritornate a me con tutto il cuore,  
dice il Signore,  
perché io sono misericordioso e pietoso.

**Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria.**

## VANGELO

**S.** Il Signore sia con voi.

**T.** E con il tuo spirito.

**S.** Dal vangelo secondo Giovanni

8,1-11

**T.** Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.

Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo.

Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva

per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani.

Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

## PROFESSIONE DI FEDE

*(Simbolo degli Apostoli)*

Io credo in Dio, Padre onnipotente  
creatore del cielo e della terra,  
e in Gesù Cristo, suo unico figlio, nostro Signore;  
il quale fu concepito di Spirito santo,  
nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato,  
fu crocifisso, morì e fu sepolto, discese agli inferi,  
il terzo giorno risuscitò da morte, salì al cielo,  
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito santo,  
la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi,  
la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

## PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

**S.** Chiediamo con fiducia al Padre di non lasciarci intimorire dalle difficoltà, ma di saper testimoniare con coraggio la nostra fede. Preghiamo insieme e diciamo: Signore, donaci la tua misericordia.

**T.** Signore, donaci la tua misericordia.

**L.** Signore Gesù, la Chiesa sia insieme maestra di verità e madre di misericordia, vero ospedale da campo per accogliere ogni uomo e donna bisognosi di salvezza. Preghiamo.

**T.** Signore, donaci la tua misericordia.

**L.** Signore Gesù, chiamato a giudicare la donna infedele. Nessun uomo si ritenga con leggerezza degno di questo compito, ma imiti il tuo stile di misericordia e offra il perdono che fa rinascere alla vera vita. Preghiamo.

**T.** Signore, donaci la tua misericordia.

**L.** Signore Gesù, che smascheri l'ipocrisia di chi si ritiene giusto. Lo Spirito ci aiuti a riconoscere che siamo sempre e solo redenti dalla tua Pasqua, e viviamo solo grazie alla tua infinita misericordia. Preghiamo.

**T.** Signore, donaci la tua misericordia.

**L.** Padre, ti preghiamo per le nostre famiglie: custodisci l'amore degli sposi nei momenti difficili. Aiuta i figli a comprendere i sacrifici dei genitori, e i genitori a soste-

neri i figli nelle scelte importanti della vita. Preghiamo.  
T. Signore, donaci la tua misericordia.

L. Signore Gesù, Tu non condanni la donna adultera, ma la inviti a cambiare. Perché anche noi oggi, riscopriamo il senso del perdono, come la strada che ci viene indicata per accompagnare con fiducia chi ha sbagliato verso un cammino di liberazione. Preghiamo.

T. Signore, donaci la tua misericordia.

L. Padre, ti preghiamo per tutte le popolazioni che sognano la pace e la stabilità: converti i cuori di chi continua a cercare la guerra e sostieni ogni tentativo di risolvere i conflitti con il dialogo. Preghiamo.

T. Signore, donaci la tua misericordia.

S. Padre, che ascolti sempre la voce dei tuoi figli, fa' che l'obbedienza alla tua volontà, ci renda sempre più a te graditi. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

## RITI DI COMUNIONE

### PADRE NOSTRO

T. Padre nostro che sei nei cieli  
sia santificato il Tuo nome  
venga il Tuo Regno  
sia fatta la Tua volontà  
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano  
rimetti a noi i nostri debiti  
come anche noi li rimettiamo  
ai nostri debitori  
e non abbandonarci alla tentazione  
ma liberaci dal male.

## INVITO ALLA COMUNIONE

**S.** Ecco l'Agnello di Dio,  
ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invi-  
tati alla cena dell'Agnello.

**T.** O Signore, non sono degno di partecipare alla tua  
mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

## ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore Gesù,  
di fronte al tuo perdono  
così totale e incondizionato  
ci sentiamo disorientati.  
Oggi solo una cosa ci sembra chiara:  
dobbiamo cambiare, imparare da te,  
ricordare che solo il perdono  
libera noi stessi e gli altri,  
credere in un amore  
che tocca e cambia.  
Amen.

# Quel silenzio di Gesù che spiazza i violenti

*di Padre Ermes Ronchi*

Gli scribi e i farisei gli condussero una donna... la posero in mezzo, quasi non fosse una persona ma una cosa, che si prende, si porta, si mette di qua o di là, dove a loro va bene, anche a morte. Sono scribi che mettono Dio contro l'uomo, il peggio che possa capitare alla fede, lettori di una bibbia dimezzata, sordi ai profeti («dice il Signore: io non godo della morte di chi muore», Ez 18,32).

La posero in mezzo. Sguardi di pietra su di lei. La paura che le sale dal cuore agli occhi, ciechi perché non hanno nessuno su cui potersi posare. Attorno a lei si è chiuso il cerchio di un tribunale di soli maschi, che si credono giusti al punto di ricoprire al tempo stesso tutti i ruoli: prima accusatori, poi giudici e infine carnefici.

Chiedono a Gesù: È lecito o no uccidere in nome di Dio? Loro immaginano che Gesù dirà di no e così lo faranno cadere in trappola, mostrando che è contro la Legge, un bestemmiatore.

Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra... nella furia di parole e gesti omicidi, introduce una pausa di silenzio; non si oppone a viso aperto, li avrebbe fatti infuriare ancora di più.

Poi, spiazza tutti i devoti dalla fede omicida, dicendo

solo: chi è senza peccato getti per primo la pietra contro di lei.

Peccato e pietre? Gesù scardina con poche parole limpide lo schema delitto/castigo, quello su cui abbiamo fondato le nostre paure e tanta parte dei nostri fantasmi interiori. Rimangono soli Gesù e la donna, e lui ora si alza in piedi davanti a lei, come davanti a una persona attesa e importante. E le parla. Nessuno le aveva parlato: Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata? Neanch'io ti condanno, vai. E non le chiede di confessare la colpa, neppure le domanda se è pentita. Gesù, scrive non più per terra ma nel cuore della donna e la parola che scrive è: futuro.

Va' e d'ora in poi non peccare più. Sette parole che bastano a cambiare una vita. Qualunque cosa quella donna abbia fatto, non rimane più nulla, cancellato, annullato, azzerato. D'ora in avanti: «Donna, tu sei capace di amare, puoi amare ancora, amare bene, amare molto. Questo tu farai...». Non le domanda che cosa ha fatto, le indica che cosa potrà fare. Lei non appartiene più al suo sbaglio, ma al suo futuro, ai semi che verranno seminati, alle persone che verranno amate.

Il perdono è qualcosa che non libera il passato, fa molto di più: libera il futuro. E il bene possibile, solo possibile, di domani, conta di più del male di adesso. Nel mondo del vangelo è il bene che revoca il male, non viceversa.

Il perdono è un vero dono, il solo dono che non ci farà più vittime, che non farà più vittime, né fuori né dentro noi.

# CERCO IL TUO VOLTO

## COMMENTO AL VANGELO DELLA DOMENICA

don Federico Zanetti

Scribi e farisei si appoggiano alla Legge. Serve per regolare i rapporti tra le persone ed è stabilita da Dio. Gesù invece parla di amore, di servizio, di piccoli e ultimi. Sono tutte categorie discrezionali su cui si insinua l'opinabile, il grigio, e non si può stabilire con precisione chi ha ragione o chi ha torto. Quando viene portata loro questa donna, sorpresa in flagrante adulterio, intravedono l'occasione d'oro per mettere davanti agli occhi del maestro che certe cose non si possono risolvere con i buoni sentimenti. Mentre la trascinano al suo cospetto, per una volta contenti che ci sia molta folla intorno a Gesù, sono convinti che anche questo maestro della misericordia dovrà ammettere che il mondo si divide in giusti e peccatori e che è la Legge, oggettiva e concreta, a stabilire chi sta di qua e chi sta di là. Non possiamo nasconderci che anche noi, spesso, vorremmo avere assolutamente ragione

grazie alle Legge. Vorremmo essere autorizzati a tagliar fuori. Chiudere definitivamente il giudizio su alcune persone. Quando Gesù li costringe ad attendere, con un atteggiamento strano ma apparentemente inconcludente, pensano di averlo finalmente costretto, per una volta, a dar loro ragione. Ma non si accorgono che Gesù sta compiendo un gesto molto significativo: sta scrivendo con il dito sulle pietre del cortile del tempio. La tradizione biblica ricorda che la Legge è stata scritta con il dito di Dio sulla pietra (Es 31,18 e Dt 9,10). Gesù sta per scrivere una nuova legge, ma non sulla pietra, dove non rimane segno.

Infatti, con le sue parole, incide dritto dritto nelle coscienze di chi lo sta ascoltando.

Non da ordini, ma solo una indicazione su chi deve cominciare a mettere in pratica la Legge: “Chi è senza peccato...”. Il resto lo fanno direttamente gli scribi e i farisei. La legge di Gesù non è scritta nei codici, ma muove direttamente il cuore. Un cuore che si rende conto quante volte si è avvicinato pericolosamente al peccato, quante volte è stato salvato in extremis, quante volte è stato a sua volta perdonato e amato, è disposto volentieri a dare una seconda o una terza possibilità prima di condannare.

Al termine di tutto, le parole di Gesù: “Va e d'ora in poi non peccare più”, non raggiungono solo l'adultera, ma anche ciascuno degli altri, che

non hanno avuto il coraggio di definirsi perfettamente giusti. La donna quindi è invitata a uscire da una vita adultera, scribi e farisei a non condannare più a morte persone che possono provare a redimersi. Noi siamo invitati a prendere sul serio la chiamata al perdono del nostro prossimo. Soprattutto perché il più delle volte siamo pronti a condannare per colpe molto minori di quella raccontata nel Vangelo.

## LA PAROLA ALL'OPERA D'ARTE

Teodosio Sectio Aurea, uno degli artisti della cosiddetta "shadow art" contemporanea, riesce a generare arte da materiali di scarto.

Attraverso un abile utilizzo della luce e dello spazio, riescono a trasformare rifiuti e vecchi oggetti in meravigliose figure d'ombra.

Nella scultura a lato, un cumulo disordinato di feraglia si trasforma nel meraviglioso



volto di una donna rivelando un messaggio importante: la bellezza può nascere da tutto e in qualunque luogo. L'opera d'arte non è la feraglia, bensì l'ombra proiettata sul muro.

Così fa Gesù! Alla luce del suo sguardo misericordioso riesce a vedere oltre il male commesso dalla peccatrice, considerata invece da tanti un "rifiuto della società" destinata ad essere eliminata!

## *Pregiera in famiglia*

Guardare oltre  
vuol dire andare al di là dei pregiudizi,  
degli stereotipi, delle etichette.  
Tu, Signore, ci hai mostrato  
la via della compassione,  
quando hai posato il tuo sguardo  
misericordioso e accogliente  
su chi veniva condannato  
dalla legge e dalle convenzioni.  
Aiutaci a non giudicare,  
a non condannare, a metterci  
in ascolto delle persone  
con umiltà e mitezza,  
sapendo che i primi ad essere bisognosi  
di perdono siamo noi. Amen.

Percorso di Quaresima 2022

## CORTOMETRAGGIO

### Vita

A volte nella vita siamo così concentrati nel vedere ciò che non funziona, ciò che deturpa il nostro orizzonte, la nostra strada, che non ci accorgiamo che in realtà molto dipende da noi, dallo sguardo che posiamo sulle cose e sulle persone. A volte è più semplice di ciò che immaginiamo!

Basterebbe semplicemente provare a "guardare oltre" e sicuramente troveremmo una strada alternativa, una soluzione semplice e indolore ai nostri problemi!



## 5- PROGETTO che sarà sostenuto con UN PANE PER AMOR DI DIO

### Ecuador

Siamo le donne dell'Associazione di produzione Agropecuaria Donne Fattoria Pachamama (ASOPROAMU-GRANPA) e attraverso Suor Cristina Bodei, suora Terziaria Francescana Elisabetina, desideriamo fare un appello alla solidarietà per poter cambiare il tetto delle aree comuni quali la cucina, l'ufficio e la stanza dove produciamo le tagliatelle e il tetto dove alleviamo i porcellini d'india.

Il tetto ha già diciotto anni e le condizioni sono pesime: è rotto in molti punti e sono molte le infiltrazioni d'acqua, ciò impedisce un buon allevamento dei porcellini d'india che soffrono il freddo e muoiono.

Le infiltrazioni fanno sì che le aree comuni siano scomode e le donne devono pranzare al freddo e non possono godere di una meritata pausa dal lavoro del campo.

Sappiamo che sono tempi difficili per tutti, la crisi è globale, ma siamo convinte che l'unione fa la forza e ogni offerta per piccola che sia contribuisca a creare un bene grande.

Siamo fiduciose di poter contare con l'aiuto di molti uomini e donne di buona volontà che come noi credono nella solidarietà che si trasforma in un segno tangibile della misericordia di Dio attraverso le mani di molti missionari.

---

# Vita di Comunità

---

## PRIMA CONFESSIONE

*"Educarsi a vivere da riconciliati ci permette di poter gustare il bello della vita, i doni che la vita ci fa".*

Con l'augurio che nel tempo, e con il nostro aiuto, i 42 ragazzi e ragazze di terza elementare possano sperimentare la bellezza e la necessità della misericordia del Signore, **domenica 3 aprile** alle ore 16.00 in chiesa celebreranno il sacramento della Riconciliazione per la prima volta.

V'invitiamo a ricordarli nella preghiera:

|                         |                    |
|-------------------------|--------------------|
| Babuin Arianna          | Muro Vincenzo      |
| Boglione Agnese         | Padalino Vittoria  |
| Camilot Elisa           | Papasidero Nikos   |
| Canton Jessica          | Pasut Carlotta     |
| Cocilovo Vittoria       | Petrilli Alice     |
| Colorio Nicolò          | Redivo Nicholas    |
| Cuzzilla Edoardo        | Rifino Jacopo      |
| De Pellegrin Margherita | Rossitto Ginevra   |
| De Re Ascanio           | Ruggiero Anna      |
| Dus Chiara              | Russo Davide       |
| Eposito Arianna         | Russo Matilde      |
| Fanti Diletta           | Sana Zohra Aelie   |
| Fontanella Rosario      | Savi Matteo        |
| Giordani Agata          | Schettino Stefano  |
| Giordani Luca           | Segatto Leonardo   |
| Libertino Gabriel       | Simonato Bianca    |
| Lisotto Tommaso         | Tabaro Vittoria    |
| Manzon Aurora           | Tarulli Linda      |
| Mas Marysol             | Triolo Michael     |
| Matteo Giulia           | Zamattio Chiara    |
| Moras Pietro            | Zanella Alessandro |

## SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

def. Marcella Ragogna ved. Dell'Agnesè Bortolin di anni 95

def. Claudio Lorenzon di anni 77

*"Io sono la resurrezione e la vita.  
Chi crede in me anche se muore vivrà".*



## Orario *DD. MENDE*

FESTIVO ore 18.30 (sabato) - 9.00 - 11.00 - 18.30

FERIALE ore 18.30

## *"Un pane per amor di Dio"*

**"Un pane per amor di Dio"** è l'iniziativa, ormai tradizionale nella nostra diocesi, che ci educa a gesti di amore e di attenzione per i più bisognosi; è una risposta a richieste concrete dei nostri missionari; è vivere il digiuno non soltanto sottraendo ma mettendo insieme.

Facciamo in modo che la preghiera "dacci oggi il nostro pane quotidiano" ci aiuti ad andare oltre alle nostre necessità, al nostro accumulare. Saremo così noi il volto della vera Provvidenza, di cui tanti poveri faranno esperienza.

**Venerdì 15 aprile, in particolare durante la celebrazione delle ore 15.00, raccoglieremo il frutto delle nostre rinunce e dei nostri risparmi.**

# #Ti ascolto

PAPA FRANCESCO HA VOLUTO CHE, IN QUESTO PERIODO,  
SI VIVESSE UN MOMENTO DI ASCOLTO  
AMPIO E DIFFUSO, APERTO A TUTTI,  
PER UN RINNOVAMENTO DELLA VITA CRISTIANA  
E ANCHE DELLA VITALITÀ DELLE COMUNITÀ DEI NOSTRI TERRITORI

Nel rispondere a queste domande siamo invitati a raccontare il nostro vissuto, partendo dalle nostre esperienze personali:

- Ricordare le nostre esperienze: Quali esperienze della nostra Chiesa locale richiama alla mente questa domanda?

- Rileggere queste esperienze in modo più approfondito: Quali gioie hanno portato? Quali difficoltà e ostacoli hanno incontrato? Quali intuizioni hanno suscitato?

- Raccogliere i frutti da condividere: Dove in queste esperienze risuona la voce dello Spirito Santo? Cosa ci chiede lo Spirito? Quali sono i punti da confermare, le prospettive di cambiamento, i passi da compiere? Dove registriamo un consenso? Quali strade si stanno aprendo per la nostra Chiesa locale?

## **Per i SINGOLI, le COPPIE, le FAMIGLIE, i GRUPPI PARROCCHIALI**

- 1.** La Chiesa desidera essere comunità che “cammina insieme”, aperta a tutti. Dalla tua esperienza, pensi che la Chiesa possa essere la casa di tutti? Quali passi dovrebbe compiere per esserlo di più? Ti senti parte della comunità parrocchiale? Sì, no, perché?
- 2.** In quali situazioni, nella tua esperienza, ti senti parte di una comunità cristiana che “cammina insieme”? Quali passi dovremmo compiere per camminare sempre più insieme tra noi?
- 3.** In quali situazioni, nella tua esperienza, la comunità cristiana sa farsi accogliente e vicina alle persone? E quando invece le allontana?
- 4.** La Chiesa, secondo te, sta camminando, oggi, con gli uomini e le donne di questo tempo? O la senti lontana? Su quali questioni? Perché?

## **Per chi è nel MONDO DEL LAVORO**

- 1.** Hai vissuto esperienze in cui la Chiesa è stata vicina e attenta al mondo del lavoro e a quanti lavorano? Quali passi ulteriori ritieni essa debba compiere in tal senso e quali rischi evitare?
- 2.** In che modo, per la tua esperienza, la Chiesa può tessere reti di collaborazione e di scambio con il mondo dell’impresa e della finanza? Quali ulteriori passi potrebbe compiere in tale direzione?

## **Per i gli ADOLESCENTI e i GIOVANI**

- 1.** La Chiesa desidera essere comunità che “cammina in-

sieme”, aperta a tutti. Ricordi esperienze positive in tal senso? Quali esperienze proposte dalla tua comunità cristiana ti hanno fatto sentire accolto e coinvolto?

**2.** Come la comunità cristiana potrebbe essere più vicina e camminare al passo con i giovani?

**3.** Dalla tua esperienza, pensi che la Chiesa possa essere la casa di tutti? Quali passi dovrebbe compiere per esserlo di più?

**4.** La Chiesa, secondo te, sta camminando, oggi, con i giovani di questo tempo? O la senti lontana? Su quali questioni? Perché?

### **Per chi opera nel MONDO SOCIALE e POLITICO**

**1.** Quando la Chiesa è riuscita a tessere reti di collaborazione e di scambio con quanti si attivano per la costruzione di un mondo più giusto e più equo? Quali ulteriori passi potrebbe compiere in tale direzione?

**2.** Quali passi ulteriori potrebbe fare la Chiesa per camminare insieme con tutti per la cura del bene comune?

**Ti invitiamo a dare risposta ad alcune delle domande raccontando la tua esperienza e indicando con semplicità i tuoi suggerimenti.**

**Ogni risposta che raccoglieremo sarà un dono prezioso, un’opportunità per cresce insieme e far crescere la Chiesa.**

**Attendiamo le risposte entro domenica 10 aprile 2022.**

**Le risposte le puoi consegnare in canonica o inviare via mail a [parrocchia.raroraigrande@gmail.com](mailto:parrocchia.raroraigrande@gmail.com).**

## ORARI DELLE CELEBRAZIONI COMUNITARIE PER LA SETTIMANA SANTA

### \* **Domenica della Passione del Signore – 10 aprile**

ore 09.00 in oratorio, celebrazione della S. Messa

ore 11.00 in oratorio

rito della Benedizione dell'ulivo (all'esterno)

e celebrazione della S. Messa

ore 18.30 in oratorio, celebrazione della S. Messa

### \* **Lunedì Santo – 11 aprile**

ore 15.00 in chiesa, apertura dell'Adorazione Eucaristica

ore 18.30 chiusura dell'Adorazione Eucaristica

e celebrazione della S. Messa

### \* **Martedì Santo – 12 aprile**

ore 15.00 in chiesa, apertura dell'Adorazione Eucaristica

ore 18.30 chiusura dell'Adorazione Eucaristica

e celebrazione della S. Messa

### \* **Mercoledì Santo – 13 aprile**

ore 15.00 in chiesa, apertura dell'Adorazione Eucaristica

ore 18.30 chiusura dell'Adorazione Eucaristica

celebrazione della S. Messa

### \* **Giovedì Santo – 14 aprile**

ore 9.30 celebrazione della S. Messa del Crisma  
in Duomo Concattedrale a Pordenone

ore 20.30 in oratorio, celebrazione della S. Messa  
"In Cena Domini"  
e rito della Lavanda dei piedi

**\* Venerdì Santo – 15 aprile**

ore 15.00 in oratorio,  
celebrazione della Passione del Signore  
ore 21.00 in oratorio, celebrazione della Via Crucis

**\* Sabato Santo – 16 aprile**

**CONFESSIONI:** dalle ore 10.00 alle ore 12.00  
e dalle ore 15.30 alle ore 18.00  
i sacerdoti sono a disposizione in chiesa.

**\* Nella notte tra Sabato Santo 16 aprile e la Domenica di Pasqua**

ore 21.00 in oratorio,  
celebrazione della solenne Veglia Pasquale

**\* Domenica di Resurrezione – 17 aprile**

ore 09.00 in oratorio, celebrazione della S. Messa  
ore 11.00 in oratorio, celebrazione della S. Messa  
ore 18.30 in oratorio, celebrazione della S. Messa

**\* Lunedì dell'Angelo – 18 aprile**

ore 09.00 in chiesa, celebrazione della S. Messa  
ore 11.00 in chiesa, celebrazione della S. Messa

# Appuntamenti quaresimali

**venerdì 8 aprile ore 18.00**

celebrazione della Via Crucis, in chiesa



**tutti i giorni** feriali alle ore 18.30, in chiesa

celebrazione della S. Messa



**venerdì 8 aprile alle ore 20.30**, in chiesa

Adorazione Eucaristica

l'occasione per pregare davanti al Signore  
e sostare in silenzio



**Celebrazioni Ss. Messe festive**, in oratorio

sabato ore 18.30

domenica ore 9.00 - 11.00 - 18.30



**venerdì 8 aprile ore 17.15**, in chiesa

un sacerdote sarà a disposizione per le confessioni

**SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 3 AL 10 APRILE 2022**

**Domenica 3 aprile - V tempo di Quaresima**

09.00 def. Carla Boccalon e Augusto Casonato

11.00 def. Egidio

per la Comunità

18.30 def. Marco Camuccio

**Lunedì 4 aprile**

18.30 def. Ida, Elisa, Antonio, Guglielmo

def. Fioravante e Santa

def. Sergio Variglia

def. Vittoria Sedran

Anime del purgatorio

**Martedì 5 aprile**

18.30 def. Emma Amadio, Ferruccio Manfè

def. Marisa e Luciano Del Zotto

**Mercoledì 6 aprile**

18.30 def. Sabrina Canton

def. Luigi, Luigia, Mario, Maria

**Giovedì 7 aprile**

18.30 secondo intenzione

def. Elga, Sergio, Giuseppe, Rino, Rita, Elena, Vittorio,

Elda, Luigi, Alfredo, Edmea

**Venerdì 8 aprile**

18.30 def. Giovanni Loca

**Sabato 9 aprile**

18.30 def. Mauro Valeri

**Domenica 10 aprile - Passione del Signore**

09.00 per la Comunità

11.00 def. Romano Boccalon e Mercedes Bergamo

18.30 def. Giovanni Zadro

# CANTI PER LA CELEBRAZIONE

---

## VI DARÒ UN CUORE NUOVO

**Vi darò un cuore nuovo,  
metterò dentro di voi  
uno spirito nuovo.**

Vi prenderò dalle genti,  
vi radunerò da ogni terra  
e vi condurrò sul vostro suolo.

**Vi darò un cuore nuovo...**

Io vi libererò  
da tutti i vostri peccati  
da tutti i vostri idoli.

**Vi darò un cuore nuovo...**

Porrò il mio spirito dentro di voi,  
voi sarete il mio popolo  
e io sarò il vostro Dio.

**Vi darò un cuore nuovo...**

## IL SIGNORE È LA LUCE

Il Signore è la luce che vince la notte!

**Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!** (2 volte)

Il Signore è la vita che vince la morte!

Il Signore è la grazia che vince il peccato!

Il Signore è la pace che vince la guerra!

## PADRE PERDONA

**Signore, ascolta: Padre perdona!  
Fa che vediamo il tuo amore.**

A te guardiamo, Redentore nostro;  
da te speriamo gioia di salvezza,  
fa' che troviamo grazia di perdono.

Ti confessiamo ogni nostra colpa;  
riconosciamo ogni nostro errore;  
e ti preghiamo: dona il tuo perdono.

O buon Pastore, tu che dai la vita;  
Parola certa, Roccia che non muta:  
perdona ancora, con pietà infinita.

## SE QUALCUNO HA DEI BENI

**Se qualcuno ha dei beni in questo mondo  
e chiudesse il cuore agli altri nel dolòr,  
come potrebbe la carità di Dio rimanere in lui?  
Insegnaci, Signore, a mettere la nostra vita  
a servizio di tutto il mondo.**

Il pane e il vino che noi presentiamo,  
siano il segno dell'unione fra di noi.

La nostra Messa sia l'incontro con Cristo,  
la nostra comunione con quelli che soffrono.

## SANTA MARIA DEL CAMMINO

Mentre trascorre la vita  
solo tu non sei mai;  
Santa Maria del cammino  
sempre sarò con te.

**Vieni, o Madre, in mezzo a noi, vieni Maria quaggiù.  
Cammineremo insieme a te verso la libertà.**

Quando qualcuno ti dice:  
"Nulla mai cambierà",  
lotta per un mondo nuovo,  
lotta per la verità!

**Vieni, o Madre, in mezzo a noi, vieni Maria quaggiù.  
Cammineremo insieme a te verso la libertà.**

## DOV'È CARITÀ E AMORE

**Dov'è Carità e Amore, lì c'è Dio.**

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo Amore:  
godiamo esultanti nel Signore!  
Temiamo ed amiamo il Dio vivente  
e amiamoci tra noi con cuore sincero.

Noi formiamo qui riuniti un solo corpo,  
evitiamo di dividerci tra noi.  
Via le lotte maligne, via le liti!  
E regni in mezzo a noi Cristo Dio.

Chi non ama resta sempre nella notte  
e dall'ombra della morte non risorge:  
ma se noi camminiamo nell'Amore,  
noi saremo veri figli della Luce.

Nell'amore di Colui che ci ha salvato,  
rinnovati dallo Spirito del Padre,  
tutti insieme sentiamoci Fratelli  
e la Gioia diffondiamo sulla terra.

Imploriamo con fiducia il Padre Santo  
perché doni ai nostri giorni la Sua Pace:  
ogni popolo dimentichi i rancori,  
ed il mondo si rinnovi nell'Amore.

### **NOI CANTEREMO GLORIA A TE**

Noi canteremo gloria a Te, Padre che dai la vita,  
Dio d'immensa carità, Trinità infinita.

Tutto il creato vive in Te, segno della tua gloria;  
tutta la storia ti darà onore e vittoria.

Dio si è fatto come noi, è nato da Maria:  
egli nel mondo ormai sarà Verità, Vita, Via.

Vieni, Signore, in mezzo ai tuoi, vieni nella tua casa:  
dona la pace e l'unità, raduna la tua Chiesa.